

AUTOSTRADE

Tangenti, chiesta condanna per ex dirigente Sitaf

Due anni e tre mesi per Giorgio Ardito, ex dirigente della Sitaf, società pubblico-privata che gestisce l'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e il traforo del Frejus; un anno e tre mesi per Bruno Binasco, manager del gruppo autostradale Gavio. Sono le richieste formulate dal pm Paolo Toso, che accusa entrambi gli imputati di appropriazione indebita e ricettazione relativamente a presunte mazzette che sarebbero state versate da Binasco ad Ardito a titolo di "buonuscita" successiva alla pensione. Per l'accusa, Binasco avrebbe sottratto il denaro a società del gruppo.

Secondo la ricostruzione del magistrato, Binasco «in ragione del suo ruolo verticistico nel gruppo Gavio, fece uscire somme di denaro senza fornire causale alcuna e le consegnò ad Ardito. La ragione rientra in un patto privato tra i due, rispetto al quale le due società sono del tutto estranee. Era una sorta di accordo tra amici, un patto privato per dare qualcosa in più ad Ardito dopo la sua uscita dalla Sitaf. Binasco utilizzò come bancomat due società per non venire meno al patto con l'amico stipulato anni prima».